

COMUNE DI BENTIVOGLIO

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricerche e Cure in Cardiotecnica Scientifica

N° PROG.

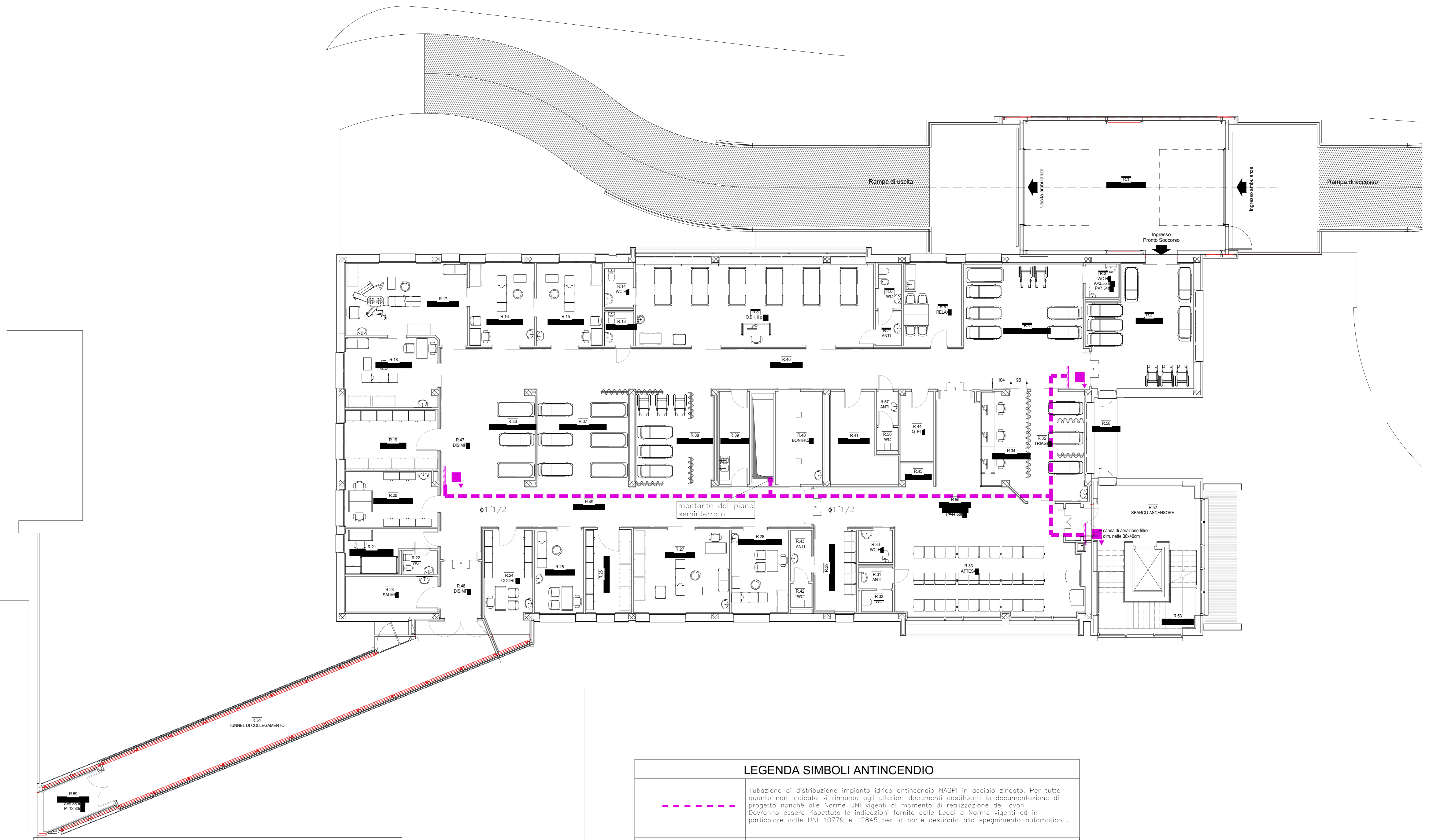
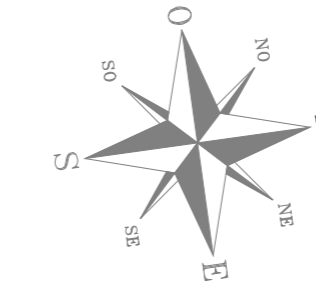
CONSEGNA	VERIFICA/VALIDAZIONE/APPROVAZIONE
DATA E FIRM. DI ATTESTAZIONE DELLA VERIFICA/VALIDAZIONE	DATA E FIRM.

OSPEDALE DI BENTIVOGLIO
NUOVO PRONTO SOCCORSO
PROGETTO ESECUTIVO

SPAZIO RISERVATO PER APPROVAZIONE TITOLO EDILIZIO

PROGETTO ARCHITETTONICO Ing. Fabio Penacchioni	PROGETTO STRUTTURALE Ing. Daniele Bondi	PROPRIETA': AZIENDA USL DI BOLOGNA DELEGATO CON DELIBERA N. 275 del 26/10/2016 IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE (Ing. Francesco Ranaldi)				
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI Studio AZ S.r.l. Per. Ing. Loris Anseluzzi	PROGETTO IMPIANTI MECCANICI P.I. Leonardo Belloni	DIRETTORE GENERALE Dott. spa Oriano Gibertoni				
COORDINATORE SICUREZZA FASE PROGETTAZIONE Geom. Umberto Ugolini	COORDINATORE SICUREZZA FASE ESECUZIONE	RESPONSABILE UO Servizi Progettazione Edile Ing. Franco Emiliani RESPONSABILE PROCEDIMENTO Ing. Francesco Ranaldi				
PRESIDIO: OSPEDALE DI BENTIVOGLIO EDIFICIO: NUOVO PRONTO SOCCORSO PIANO: RIALZATO ELABORATO: IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO		INGEGNERIZZAZIONE BIM Ing. Fabio Penacchioni Geom. Daniele Dell'Olio				
CODICE EDIFICIO: 140		DIREZIONE LAVORI: CODICE PROG. ELAB. N. PE IM.04				
ARCHIVIO USL N.: DATA: Marzo 2017 ARCHIVIO N.: FILE:		SOSTITUISCE IL N. SOSTITUITO DAL N.				
REFERENTE AMMINISTRATIVO: MOD001 Psg001 ADT Rev. 0.1 del 26/10/2016		AGGIORNAMENTI:				
		<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 33%;">1</td> <td style="width: 33%;">3</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	3	2	4
1	3					
2	4					

PIANO RIALZATO scala 1 : 100



Le tubazioni dovranno essere dotate di tutti gli accessori necessari per l'installazione, derivazione, sostegno, sfioro, dilatazione, ecc. Gli attraversamenti di strutture di compartimentazione dovranno essere corredati di idonee barriere tagliafuoco per le quali si dovranno acquisire le certificazioni di omologazione e di corretto posa secondo le normative vigenti al momento dell'installazione. Ove previsto tali documenti dovranno essere redatti e sottoscritti da tecnico antincendio iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno. Tutti gli staffaggi e sistemi di ancoraggio per la sospensione delle tubazioni e dei relativi componenti complementari dovranno essere di tipo "antisismico" e opportunamente dimensionati; in particolare si dovranno applicare le prescrizioni del DM 20_12-2012 e della "Guida tecnica" emanata nel dicembre 2011 dal Ministero dell'Interno. Le tubazioni dell'impianto naspì e sprinkler collocate entro i locali autorimessa sprovvisori di portoni di chiusura dovranno essere corredati di cavo scaldante al fine di proteggere le stesse dal rischio di gelo.

LEGENDA SIMBOLI ANTINCENDIO	
	<p>Tubazione di distribuzione impianto idrico antincendio NASPI in acciaio zincato. Per tutto quanto non indicato si rimanda agli ulteriori documenti costituenti la documentazione di progetto nonché alle Norme UNI vigenti al momento di realizzazione dei lavori. Dovranno essere rispettate le indicazioni fornite dalle Leggi e Norme vigenti ed in particolare dalle UNI 10779 e 12845 per la parte destinata allo spegnimento automatico.</p>
	<p>Naspo orientabile a parete da interno UNI EN 671-1, con marcatura CE. Composto da: - Cassetto a parete a bordi arrotondati "Basic Line" e bobina in acciaio al carbonio, verniciate in poliestere rosso RAL 3000. Dim. cassetto mm H 650 x 700 x mm 250 per tubazione da 30 mm; bobina diametro mm 535. Telaio portavetro in alluminio anodizzato - Tubazione semirigida a norma UNI EN 694 - Lancia a effetti multipli - Valvola intercettazione a sfera in ottone da 1" Gas ed erogatore in ottone - Lostra "FIRE GLASS", dimensione mm 590 x 640 e tutto quanto necessario per la perfetta posa in opera.</p>